



COMUNICATO STAMPA

Milano, 31 ottobre 2007 – Eurofly S.p.A. informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data odierna la relazione relativa alla revisione contabile limitata della relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre 2007.

La società di revisione ha espresso un giudizio positivo con rilievo. In particolare, l'eccezione sollevata dalla società di revisione è relativa ad un credito iscritto nei conti semestrali per un importo pari a circa Euro 1,5 milioni, riferito a un indennizzo atteso dalla Società a fronte di costi sostenuti per danni subiti da un aeromobile nel corso del semestre durante operazioni di rifornimento catering.

Viene allegata al presente comunicato il testo integrale della relazione emessa dalla Deloitte & Touche S.p.A. relativa alla relazione sulla gestione al 30 giugno 2007.

* * * *

Per informazioni:

Ufficio Stampa

Fast-Com S.r.l.

Paolo Santagostino

Tel +39 02.46.91.501

Fax +39 02 36.50.43.77

Cell +39 349.38.56.585

paolo.fastcom@grupposantagostino.com

Investor Relations

Eurofly S.p.A.

Valeria Sgaramella

Tel +39 02.82.68.85.50

Fax +39 02.82.68.80.51

investor.relations@eurofly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Agli Azionisti di
EUROFLY S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito, anche i "prospetti contabili") e dalle relative note illustrative incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 di Eurofly S.p.A. (di seguito, anche la "Società"). La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori di Eurofly S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2007 presenta a fini comparativi i dati corrispondenti del bilancio intermedio al 30 giugno 2006 e del bilancio dell'esercizio precedente al 31 dicembre 2006. Come indicato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi (i) al bilancio intermedio dell'anno precedente, da noi assoggettato a revisione contabile limitata e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 24 ottobre 2006, e (ii) al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 13 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine di esporre, anche per il semestre chiuso al 30 giugno 2006 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i costi ed i ricavi relativi alla *Business Unit* denominata "All Business", ceduta nel giugno 2007, in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato della dismissione di attività", così come richiesto dall'IFRS 5. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti del bilancio intermedio dell'anno precedente e del bilancio dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate nell'ambito della revisione contabile limitata del bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2007.

4. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2007 evidenzia un credito iscritto per un importo pari a circa Euro 1,5 milioni, relativo ad un indennizzo atteso dalla Società a fronte di costi sostenuti in relazione al danno subito da un aeromobile nel corso del semestre durante le operazioni di rifornimento. Gli Amministratori indicano nella relazione semestrale che la responsabilità del danno è da ricondursi al fornitore della Società e che tale responsabilità risulta altresì da specifica ammissione della stessa controparte. Pur in presenza di conferme circa la congruità delle coperture assicurative della controparte a fronte del sinistro in questione, gli Amministratori indicano che alla data di redazione della relazione semestrale risultano ancora in corso gli accertamenti propedeutici alla liquidazione del danno da parte del *broker* assicurativo di quest'ultima. Pertanto, come indicato dagli stessi Amministratori nella relazione semestrale, in assenza del completamento dell'istruttoria relativa all'indennizzo assicurativo non sussistono le condizioni di virtuale certezza per la rilevazione del credito in oggetto, che deve ritenersi un'attività potenziale secondo la definizione dello IAS 37. Conseguentemente, la perdita del semestre chiuso al 30 giugno 2007 ed il patrimonio netto per il semestre chiuso a tale data risultano, rispettivamente, sottostimata e sovrastimato per circa Euro 1,5 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.
5. Sulla base di quanto svolto, ad eccezione degli effetti del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 4., non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note illustrative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
6. La Società ha conseguito nel semestre una perdita di rilevante entità, complessivamente pari ad Euro 16,3 milioni, e la situazione semestrale evidenzia un patrimonio netto residuo al 30 giugno 2007 pari ad Euro 0,4 milioni; ciò senza dare conto degli effetti connessi al rilievo di cui al precedente paragrafo 4. Gli Amministratori illustrano nella relazione semestrale le principali motivazioni connesse all'entità delle perdite di periodo, dovute tra l'altro anche alla fase di *start up* di collegamenti di lungo raggio con destinazione India ed Isole Mauritius ed al verificarsi di eventi operativi sfavorevoli, quali le avarie registrate nel corso del mese di aprile.

In tale contesto, gli Amministratori indicano nel paragrafo 2.11 della relazione semestrale, denominato "Prevedibile evoluzione della gestione", di avere ritenuto appropriato redigere la relazione semestrale nella prospettiva della continuità aziendale pur nel quadro delle incertezze esistenti circa il realizzarsi degli obiettivi connessi al Piano Industriale 2007-2009. In particolare, gli Amministratori indicano che tali incertezze derivano anche dal mancato ottenimento da parte del socio Meridiana S.p.A., alla data di approvazione della relazione semestrale, del nulla osta per l'esenzione dall'obbligo di esecuzione di un'offerta pubblica di acquisto in occasione del prospettato aumento di capitale in natura riservato al socio stesso ai sensi dell'art. 2441 4° comma del Codice Civile, costituente un presupposto fondamentale per lo sviluppo del Piano Industriale 2007-2009 e meglio descritto nel prosieguo della presente relazione.

Il paragrafo 2.1.5 della relazione semestrale, denominato "Piano Industriale e continuità aziendale", delinea in particolare le linee strategiche di sviluppo del Piano 2007-2009, approvato dagli Amministratori il 28 giugno 2007, che prevede il recupero dell'equilibrio economico e finanziario mediante la riconversione industriale della Società da vettore quasi esclusivamente

charter a compagnia aerea di linea o quanto meno "misto *charter*", nonché mediante il conseguimento di sinergie industriali con Meridiana S.p.A., anche a seguito del conferimento in natura di due partecipazioni nel quadro della menzionata operazione di aumento di capitale in natura.

Infine, il paragrafo 2.9.1 della relazione semestrale, denominato "Aumento di capitale", delinea i provvedimenti adottati dagli Amministratori per garantire una adeguata patrimonializzazione della Società, in attesa del soprammenzionato nulla osta per l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica, consistenti nell'anticipazione entro fine anno - rispetto alle originarie previsioni del Piano Industriale 2007-2009 - di una parte dell'aumento di capitale in denaro per un importo di Euro 15 milioni. A tal fine, gli Amministratori hanno convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci per il 6 novembre 2007 (in prima convocazione) e, occorrendo, per l'8 e 9 novembre 2007 (in seconda e terza convocazione) affinché, previa riduzione del capitale sociale che porti all'integrale ripianamento delle perdite nella misura in cui queste avranno effettivamente intaccato il capitale sociale stesso alla data del 30 settembre 2007, deliberi in merito al predetto aumento di capitale in denaro.

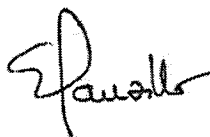
Successivamente all'approvazione della relazione semestrale, con comunicato stampa del 27 ottobre 2007, la Società ha informato il mercato del fatto che gli Amministratori - in considerazione sia delle maggiori perdite consuntivate al 30 settembre 2007 sia delle maggiori perdite attese nel corso del presente esercizio e di quello successivo, e tenuto conto del sopraggiunto nulla osta per l'esenzione dall'obbligo di esecuzione dell'offerta pubblica di acquisto - hanno approvato un nuovo Piano Industriale 2008-2010, sulla base del quale sono state parzialmente modificate le previste operazioni di ricapitalizzazione della Società rispetto a quanto contemplato nel Piano Industriale precedentemente approvato. In particolare, gli Amministratori hanno deliberato quanto segue:

- la conferma del primo aumento di capitale in denaro, scindibile, offerto in opzione agli azionisti, di cui all'Assemblea Straordinaria già convocata per il 6, 8 e 9 novembre 2007, per un controvalore massimo di Euro 15 milioni;
- un secondo aumento di capitale in denaro, scindibile, offerto in opzione agli azionisti, di cui ad una ulteriore Assemblea Straordinaria, già convocata alla data odierna per il 29 e 30 novembre e 3 dicembre 2007, per un controvalore massimo di Euro 40 milioni, in funzione ed a complemento di quanto verrà deliberato in occasione del primo aumento di capitale in denaro di cui sopra;
- un aumento di capitale in natura, di cui ad un'Assemblea Straordinaria da convocarsi per il 18, 19 e 20 febbraio 2008, per un controvalore massimo di Euro 12 milioni, riservato al socio Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, primo periodo, del Codice Civile; a tal fine, Meridiana S.p.A. conferirà una partecipazione (i) del 50% del capitale della controllata totalitaria Wokita S.r.l., che svolge attività di *tour operator on line* e (ii) del 50% della controllata totalitaria Same Italy S.r.l., nella quale è già stato conferito il ramo d'azienda di Meridiana S.p.A. relativo alla gestione delle vendite in Italia.

Relativamente a tali operazioni straordinarie, la suddetta comunicazione al mercato indica che il socio Meridiana S.p.A. ha garantito la sottoscrizione *pro quota*, anche mediante compensazione del proprio credito riveniente da un finanziamento soci pari ad Euro 4,5 milioni con il debito da sottoscrizione, fino a un massimo di Euro 12 milioni per quanto attiene gli aumenti di capitale in denaro scindibili offerti in opzione agli azionisti, ed ha confermato la propria intenzione di voler dare seguito al conferimento in natura secondo le modalità precedentemente descritte.

Sulla base del Piano Industriale 2008-2010, approvato successivamente alla pubblicazione della relazione semestrale, il quale incorpora sia le attese circa i positivi effetti derivanti dalle ricapitalizzazioni della Società di cui agli aumenti di capitale sociale descritti in precedenza (aumenti che gli Amministratori indicano risultare comunque, per la loro natura, soggetti all'alea propria di operazioni di ricapitalizzazione similari), sia le attese di redditività prospettica della Società (che gli Amministratori indicano essere peraltro significativamente influenzate dall'andamento di variabili macroeconomiche ed economiche non controllabili da parte della Società, ancorchè il loro andamento complessivo nel periodo sia comunque ritenuto dagli Amministratori tale da non determinare negli esercizi 2007 e 2008 condizioni di permanente patrimonializzazione inferiore ai limiti di legge), gli Amministratori hanno indicato nella comunicazione al mercato del 27 ottobre 2007 di ritenere ragionevolmente superate le incertezze richiamate nella relazione semestrale, nonché quelle sorte successivamente alla sua approvazione in ragione del negativo andamento del periodo. Pur permanendo elementi di incertezza in ordine al concretizzarsi degli eventi futuri più sopra menzionati, che si caratterizzano per i descritti connotati di alea, gli Amministratori segnalano di ritenere riconfermato il presupposto della continuazione dell'attività e l'utilizzo di criteri di funzionamento nella valutazione delle attività - tra cui quella per imposte anticipate, la cui iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2006 era stata oggetto di rilievo nella relazione di revisione da noi emessa in data 13 aprile 2007 in considerazione delle significative incertezze che allora caratterizzavano le prospettive di continuazione dell'attività aziendale - e delle passività societarie.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 31 ottobre 2007